

**COPIA**

**COMUNE DI SPIAZZO**  
PROVINCIA DI TRENTO  
-----

**Verbale di deliberazione n. 19  
del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione – Seduta ordinaria.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2017.**

L'anno duemiladiciotto addì **sette** del mese di **giugno** alle ore **20,30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

**Presenti i Signori:**

	<b>Assenti</b>	
	<b>Giust.</b>	<b>Ingiust.</b>
Alberti Sonia		
Bonapace Erika	X	
Borsari Roberto		
Bresciani Chiara		
Casagrande Francesca	X	
Capelli Angelo		
Collini Nicola	X	
Collini Riccardo		
Cozzio Lorenzo	X	
Frigo Rudj		
Lorenzi Simone	X	
Ongari Michele		
Terzi Michele	X	
Tisi Gioacchino		
Villi Rino		

Assiste il Segretario generale Dott. Mauro Bragagna.  
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ongari Michele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 6 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg 01.02.2005  
nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

11.06.2018

all'albo pretorio e all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
- F.to Dott. Mauro Bragagna -

=====

OGGETTO: Esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento finanziario e contabile nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, dove è previsto che "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamati l'art 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l'art. 13 ter della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 di data 10.05.2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Con il medesimo atto si è provveduto a variare il bilancio dell'esercizio 2017 nonché il bilancio 2018-2020 adeguando contestualmente il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa e di entrata.

Dato atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato in avanzo di amministrazione, viene ricalcolato in € 18.105,05 e il fondo perdite partecipate in €. 1.212,34 per un totale accantonato di €.19.317,39.

Dato atto che si vincola una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 39.990,05 quale prudenziale riserva per vincoli formalmente attribuiti dall'ente €. 15.000,00 e somme per servizio asilo nido sovracomunale €. 24.990,05.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 20 di data 06/03/2018 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la determinazione n. 19 di data 06.03.2018 del Responsabile Servizio Finanziario con la quale prende atto del conto della gestione dell'economista e degli altri agenti contabili per l'anno 2017.

Visto ed esaminato lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 e i relativi allegati predisposti dal competente Servizio;

Visto lo schema della relazione illustrativa al rendiconto della gestione previsto dall'art. 37 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m., che costituisce allegato al rendiconto e nella quale sono espresse le valutazioni in merito all'andamento della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2017 ed alla determinazione dell'avanzo di amministrazione nelle sue varie componenti.

Evidenziato che l'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2017 è pari ad € 120.176,33-, così determinato:

	<b>G E S T I O N E</b>		
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Fondo Cassa al 01.01.2017			€ 446.047,59
Riscossioni	€ 728.622,73	€ 1.818.582,68	€ 2.547.205,41
Pagamenti	€ 583.279,51	€ 1.786.660,88	€ 2.369.940,39
Fondo di Cassa al 31.12.2017			€ 623.312,61
Residui Attivi	€ 929.232,40	€ 1.199.055,42	€ 2.128.287,82
Residui Passivi	€ 333.706,15	€ 1.280.813,06	€ 1.614.519,21
FPV spese correnti			€ 17.987,49
FPV spese in conto capitale			€ 998.917,40
AVANZO di AMMINISTRAZIONE Disponibile al 31.12.2017			€ 120.176,33
di cui:			
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti dubbia esigibilità			€ 18.105,05
Altri accantonamenti (Perdite Partecipate)			€ 1.212,34
TOTALE PARTE ACCANTONATA			€ 19.317,39
PARTE VINCOLATA			

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 39.990,05
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
TOTALE PARTE VINCOLATA			€ 39.990,05
TOTALE PARTE DISPONIBILE			€ 60.868,89

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 32 di data 10.05.2018 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017 e i relativi allegati,

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 16.05.2018, prot n. 2438/2018.

Vista la relazione dell'organo di revisione di data 16.05.2018 agli atti prot. N. 2441 di data 17.05.2018, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1, lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 22.02.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011 nonché al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.lgs 267/2000.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 15.05.2018 con la quale precisa che a seguito di interpretazione fornita dal Ministero dell'Interno con comunicato di data 25 aprile 2018 i Comuni Trentini, che applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla LP. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico – patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020 e il bilancio consolidato 2019 entro il 30 settembre 2020

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco

## D e l i b e r a

1. Di approvare, per i motivi in esposti in premessa, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, con i relativi allegati tra cui la relazione illustrativa, così come predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario nelle seguenti risultanze:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa al 01.01.2017			€ 446.047,59
Riscossioni	€ 728.622,73	€ 1.818.582,68	€ 2.547.205,41
Pagamenti	€ 583.279,51	€ 1.786.660,88	€ 2.369.940,39
Fondo di Cassa al 31.12.2017			€ 623.312,61
Residui Attivi	€ 929.232,40	€ 1.199.055,42	€ 2.128.287,82
Residui Passivi	€ 333.706,15	€ 1.280.813,06	€ 1.614.519,21
FPV spese correnti			€ 17.987,49
FPV spese in conto capitale			€ 998.917,40
AVANZO di AMMINISTRAZIONE Disponibile al 31.12.2017			€ 120.176,33
di cui:			
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti dubbia esigibilità			€ 18.105,05
Altri accantonamenti (Perdite Partecipate)			€ 1.212,34
TOTALE PARTE ACCANTONATA			€ 19.317,39
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 39.990,05
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
TOTALE PARTE VINCOLATA			€ 39.990,05
TOTALE PARTE DISPONIBILE			€ 60.868,89

2. Dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
3. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
4. Di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017;

5. Di rinviare l'approvazione della contabilità economico- patrimoniale e il conto consolidato all'esercizio 2019;
6. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
  - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
    - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
    - ✓ in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco

#### D e l i b e r a

7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L